

## Syllabus Descrizione del corso

Titolo dell'insegnamento:	Introduzione alla lingua dei segni italiana (lab.)
Anno del corso:	Opzionale
Semestre:	1
Codice esame:	12477
	LA DED (OD
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Docente del corso:	Ghelardini Emanuela
Modulo:	No
Docenti dei restanti moduli:	/ /
Docenti dei restanti modani	
Crediti formativi:	2
Numero totale di ore	20
lezione/laboratorio:	
Numero totale di ore ricevimento:	6
Orario di ricevimento:	lunedì, martedì e mercoledì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento: Corsi propedeutici:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	In questo corso introduttivo le partecipanti ed i partecipanti svilupperanno conoscenze elementari sugli aspetti comunicativi e grammaticali della lingua dei segni e del suo uso in contesti formativi.
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<ul> <li>Le partecipanti e i partecipanti impareranno:</li> <li>a comprendere ed utilizzare frasi semplici ed espressioni legate alla quotidianità nella lingua dei segni;</li> <li>a presentare sé stessi ed altri in situazioni semplici nella lingua dei segni e porre domande su altre persone;</li> <li>a scambiare semplici informazioni, quando la lingua dei segni viene utilizzata dall'interlocutore sia lentamente che in modo molto articolato;</li> <li>ad utilizzare la lingua dei segni in contesti formativi.</li> </ul>
Lista degli argomenti trattati:	La sordità e la LIS. Modello e applicazioni pratiche.  Cos'è la "Sordità": nozioni essenziali, fisiologiche e neurologiche; gli aspetti essenziali sulla sordità e della cultura sorda. Progettazione dei processi pedagogici educativi considerando vari fattori come per esempio:  1. l'epoca di insorgenza 2. l'epoca della diagnosi 3. il grado di sordità 4. l'età in cui l'alunno è stato protesizzato (o impianto) 5. la famiglia 6. la logopedia e il metodo educativo Interventi, Psicologia e Reazioni Comparazione lingua italiana e lingua dei segni italiana (struttura grammaticale) Ginnastica manuale Approccio e comprensione della L.I.S. in forma semplice Dattilologia ed espressioni facciali e labiali Nozioni base: forme di saluto, ringraziamenti, conversazioni Specifica identificazione della persona e del bambino
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni pratiche

	Simulazioni tra i corsisti, dialoghi assistiti Discussione di casi pratici di inclusione scolastica di alunni audiolesi/sordi Moduli di studio individuale e lavoro di gruppo/elaborato applicativo Giochi per la stimolazione visiva e manuale Lettura brani e riproduzione L.I.S. Proiezione video e comprensione Distribuzione di materiali didattici (dispense e schede di documentazione)
Risultati di apprendimento attesi:	I risultati di apprendimento attesi devono essere riferiti ai descrittori di Dublino
	Capacità disciplinari Conoscere la cultura e la lingua della comunità non udente e far acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo- gestuale
	Conoscenza e comprensione Fornendo ai partecipanti gli strumenti per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il loro lavoro in presenza di persone e bambini non udenti nel contesto scolastico, favorendone l'inclusione scolastica;
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione di informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla sordità fondamentali per una migliore comprensione delle complesse problematiche riscontrate dall'allievo sordo e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti;
	Capacità trasversali/soft skills  Approfondire le modalità comunicative visivo gestuali (CVG) attraverso esercizi pratici e giochi espressivi i partecipanti al corso potranno riscoprire e potenziare le modalità comunicative visivo-gestuali apprendendone le regole di applicazione e d' uso nell'interazione;
	Autonomia di giudizio Costruire nei partecipanti competenze di base per poter promuovere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni audiolesi/sordi e capacità di valutare le strategie comunicative nell'ambito scolastico.
	Abilità comunicative La formazione si pone l'obiettivo di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua visivo-gestuale, e di fornire le nozioni essenziali fisiologiche e neurologiche nell'ambito della sordità e della cultura sorda
	Capacità di apprendimento Sviluppo dell'osservazione, del linguaggio e dell'attenzione. L'attività didattica per gli studenti che apprendono la lingua dei segni procede su strategie metodologiche e didattiche che "mettono in gioco" i neuroni specchio. Così i nuovi segni hanno origine da un processo che si chiama cognitismo visivo: i segni visuomanuali, sorgono dalla genesi di interazione mente-percezione: vedo→penso→comprendo→agisco segno, codice che veicola il contenuto espletato soprattutto nella forma.
Forma d'esame:	<ul> <li>Valutazioni intermedie + colloquio orale-gestuale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e/o dei contenuti del corso;</li> <li>colloquio orale visivo-gestuale per verificare l'acquisizione della Lingua dei Segni e/o dei contenuti del corso e -project work (tesina individuale)</li> </ul>
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Attribuzione di un unico voto finale.
Bibliografia fondamentale:	Tovato S., Folchi A., Baj C., Santoro M, Anselmo G. "INSEGNARE E IMPARARE LA LIS. Attività e materiali per il docente, lo studente e l'autoapprendimento", Erickson (2020);
Bibliografia consigliata:	Caselli M.C., Corazza S." LIS. Studi, esperienze e ricerche sulla lingua dei segni in Italia", Edizioni del Cerro (1997).